



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 e successive modificazioni concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ed in particolare istitutiva del Fondo di Rotazione (art. 5);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'art. 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8021 concernente l'approvazione dell'Accordo di Partenariato (AdP) CCI2014IT16M8PA001, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento CCI: 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO il Piano finanziario del PON "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento", pari a 3.019.000.000,00 euro, di cui 2.158.437.000,00 a valere sul FSE, secondo la seguente articolazione per Categoria di Regione: 1.509.470.000,00 per le Regioni meno sviluppate, 138.543.000,00 per le Regioni in transizione, 510.424.000,00 per le Regioni più sviluppate;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 (FSE - FESR) – approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che prevede nell'ambito della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) la funzione di Autorità di gestione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" nelle regioni obiettivo Convergenza - Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 concernente l'organizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione università e ricerca che definisce e individua, tra l'altro, gli Uffici cui sono attribuite le funzioni delle diverse Autorità previste dai Regolamenti Europei sopra menzionati, per l'attuazione e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei PON e in particolare, l'allegato 4 del citato d.m. n. 753 del 2014, che prevede in capo all'Ufficio IV della DGEFID la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, gestione, valutazione e controllo;

VISTO il decreto del Direttore generale della DGEFID prot. n. 12 del 3 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2015, foglio 2371, con il quale il Dirigente dell'Ufficio IV è stato incaricato, fra l'altro, a svolgere la funzione di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai Regolamenti Comunitari;

CONSIDERATO che la Strategia di comunicazione 2014-2020, in continuità con il Piano di comunicazione 2007-2013, condivide e sostiene gli obiettivi e le priorità di investimento del PON "Per la Scuola" attraverso l'informazione e la pubblicizzazione del Programma, prevedendo in particolare azioni di comunicazione dell'Autorità di Gestione volte ad assicurare la trasparenza nella gestione del programma, la diffusione delle azioni realizzate dalle scuole e delle "Buone pratiche", nonché azioni di comunicazione tra beneficiari e territorio per la diffusione delle attività realizzate e tra Autorità di Gestione e beneficiari per la gestione delle attività programmate;

CONSIDERATO altresì, che nel PON 2014-2020 "Per La Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" – CCI: 2014IT05M20P001 Decisione (C(2014) 9952) del 17 dicembre 2014 – è stato previsto specificamente l'Asse IV, Assistenza Tecnica - Obiettivo Specifico: 4.2 "Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati", azione 4.2.1. "Attività di pubblicizzazione e informazione sul programma";

CONSIDERATO che è prevista la manifestazione "Job Orienta", programmata nei giorni 24-26 novembre 2016 a Verona, dedicata all'orientamento dei giovani e al passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, che quest'anno svilupperà la tematica "Imparare lavorando: in Italia si può";



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

TENUTO CONTO della necessità di procedere alla partecipazione alla citata manifestazione sia di questo Ufficio che delle scuole coinvolte, con uno stand espositivo dedicato al PON “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 e prevedendo l'organizzazione di seminari che metteranno in evidenza le esperienze realizzate e da realizzare con i Fondi Strutturali Europei, come previsto dal Piano per la comunicazione sopracitato;

PRESO ATTO che la data programmata per l'evento cui si intende partecipare risulta di imminente scadenza e che non è stata ancora conclusa la procedura di selezione estesa a tutte le istituzioni scolastiche nazionali interessate a partecipare all'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni a supporto della Strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'espletamento della suddetta procedura, ricorrere alle medesime modalità di affidamento utilizzate nella programmazione 2007-2013, con le quali analogamente è stata organizzata negli scorsi anni la partecipazione alla manifestazione “Job Orienta”;

VISTA la nota prot. AOODRPU/9400 del 15 settembre 2014 con la quale l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia ha individuato l'Istituto “Antonietta De Pace” di Lecce tra quelli maggiormente dotati delle risorse professionali e organizzative volte a garantire la migliore riuscita dell'evento;

RITENUTO pertanto che l'Istituto “A. De Pace” ha maturato l'esperienza necessaria nell'organizzazione dell'evento di cui trattasi, avendo già curato l'organizzazione e la partecipazione a precedenti edizioni di “Job Orienta”;

VISTA la nota prot. AOODGEFID/12896 del 4 novembre 2016 con la quale l'Istituto “A. De Pace” è stato invitato a presentare un piano finanziario relativo all'organizzazione e realizzazione delle iniziative finalizzate alla partecipazione alla manifestazione “Job Orienta”, che includa tutti i servizi dettagliati nella stessa nota di richiesta;

VISTA la nota prot. AOODGEFID/13024 del 9 novembre 2016 con la quale questa Autorità di Gestione, a seguito di rielaborazioni delle attività previste dal programma, ha modificato e integrato le richieste incluse nella precedente nota del 4 novembre 2016;

VISTA la nota prot. 11470/2016 in data 15 novembre 20156, acquisita al prot. AOODGEFID/13217 del 15 novembre 2016, con la quale l'Istituto “A. De Pace” trasmette il riepilogo dei costi dell'organizzazione dell'evento ammontante ad euro 194.246,96;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

VISTA la nota prot. AOODGEFID/15086 del 17 novembre 2016, con la quale questo Ufficio approva e autorizza il piano presentato dal citato Istituto per un importo complessivo pari ad euro 194.246,96;

TENUTO CONTO della disponibilità del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 – pari a euro 3.019.000.000,00 – e in particolare l’importo dell’Asse IV, Assistenza Tecnica (FSE) – pari a euro 113.228.000,00 – che comprende l’Obiettivo Specifico 4.2 “Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati”, nonché l’Azione 4.2.1. “Attività di pubblicizzazione e informazione sul programma”, come descritto nel prospetto riepilogativo con il dettaglio per ciascuna categoria di regioni:

ASSE IV FSE	Dotazione	Impegnato	Disponibilità	Importo da assegnare
Regioni meno sviluppate	76.916.000,00	25.746.466,92	51.169.533,08	194.246,96
Regioni in transizione	7.752.000,00	1.490.088,33	6.261.911,67	-----
Regioni più sviluppate	28.560.000,00	8.349.988,09	20.210.011,91	-----
<b>TOTALE</b>	113.228.000,00	35.586.543,34	77.641.456,66	<b>194.246,96</b>

DECRETA

## **Articolo 1**

Per le attività in premessa indicate si assegna l’importo complessivo pari a euro 194.246,96 (centonovantaquattromiladuecentoquarantasei/96) a favore dell’Istituto scolastico “A. De Pace” di Lecce (c.m. LEIS03100A), appartenente alla categoria Regioni meno sviluppate.

## **Articolo 2**

Il predetto importo pari a euro 194.246,96 (centonovantaquattromiladuecentoquarantasei/96), graverà sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “PON Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 – Asse IV, Assistenza Tecnica (FSE) – Obiettivo Specifico 4.2 “Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati” – Azione 4.2.1. “Attività di pubblicizzazione e informazione sul programma”.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,  
per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV*

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

Annamaria Leuzzi